

Unità operativa U0804

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Gruppo indifferenziato

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
30.00	CCC1	CASTELNUOVO CALCEA franco-fine, fase tipica	Typic Ustorthent, fine-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
30.00	CDP1	CASTELLO DEL POGGIO franco-fine	Typic Ustorthent, fine-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
40.00	VNC1	VINCHIO franco-grossolana, fase tipica	Typic Ustorthent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

L'unità si estende tra Castelnuovo Don Bosco e Pino d'Asti.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Unità di Terre formata da rilievi collinari pseudoparalleli posti in direzione nord-sud con crinali affilati e versanti molto pendenti. Malgrado le pendenze l'uso del suolo è prevalentemente agrario e la viticoltura è ancora presente anche con il Barbera d'Asti. E' una Unità di Terre di transizione a quelle situate a nord marnose ed arenacee, sulle quali è evidente l'influenza dei processi tettonici che hanno portato alla formazione della collina di Torino. Il reticolo idrografico è di pertinenza del Trivera e del Meinia.

Caratteri differenziali dei suoli

I suoli della serie VINCHIO sono poco evoluti caratterizzati da un orizzonte superficiale (topsoil) di colore bruno oliva chiaro e da un orizzonte profondo (subsoil) di colore bruno giallastro chiaro. Il calcare è sempre presente. La tessitura è franco limosa in entrambe gli orizzonti. I suoli della serie CASTELNUOVO CALCEA sono caratterizzati da un orizzonte superficiale (topsoil) con un colore variabile da bruno oliva a bruno oliva chiaro e da più orizzonti profondi C (subsoil), a differente grado di cementazione con colore variabile da bruno oliva chiaro a bruno giallastro chiaro. Gli orizzonti hanno tessitura franco-limosa, reazione variabile da subalcalina ad alcalina e carbonato di calcio variabile dal 10 al 30%. Lo scheletro è completamente assente. La serie CASTELLO DEL POGGIO ha un colore bruno giallastro scuro, a volte con riflessi più giallo oliva se maggiore è la componente derivante dal substrato Terziario. La reazione è neutra o subalcalina e la presenza di carbonato di calcio è molto variabile a seconda dell'origine di questi suoli. La tessitura è variabile da franca al franco-argillosa, al limite con la franco-limoso-argillosa e l'argillosa.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1 - Colore bruno-giallastro scuro: CASTELLO DEL POGGIO tipica 1 - Colore bruno-oliva: vai a 2 2 - Tessiture con percentuale di sabbia >35% nel subsoil: VINCHIO tipica 2 - Tessiture con percentuale di limo >35% nel subsoil: CASTELNUOVO CALCEA tipica

Modello di distribuzione dei suoli

La serie CASTELLO DEL POGGIO è localizzata tendenzialmente nelle aree a debole pendenza alla base dei versanti o in alcuni casi è presente a chiazze.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Basso

Data di aggiornamento

04.03.2026